



AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE

Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale (PGD)

Giornata di consultazione e partecipazione pubblica ai fini della Direttiva 2000/60/CE e ai fini del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Museo Orto Botanico - Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Roma, 24 giugno 2009

Il 24 giugno 2009, presso il Museo Orto Botanico dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", si è tenuto un ulteriore incontro di consultazione e partecipazione pubblica ai fini della Direttiva 2000/60/CE ed ai fini del processo di VAS sul Piano di Gestione del distretto Idrografico dell'Appennino Centrale (*PGD*), i cui contenuti ed obiettivi sono coordinati dall' dell'Autorità di bacino del fiume Tevere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 3-*bis* del d.l. 30 dicembre 2008, n. 208 (come convertito nella legge 27 febbraio 2009, n. 13).

Ancorché aperta a tutti i soggetti interessati a fornire il proprio contributo al processo redazionale del *PGD*, detta giornata vedeva quali interlocutori "preferenziali" i rappresentanti dell'associazionismo ambientale, del circuito turistico-ricreativo e sportivo, nonché delle ONG ed ONLUS a vocazione ambientale.

Il Direttore Generale per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che non è potuto intervenire all'apertura dei lavori a causa di un improvviso impegno istituzionale, ha fatto pervenire, per il tramite del segretario generale, i saluti e gli auguri di successo dell'evento.

Ha quindi aperto i lavori il Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere - ing. Giorgio CESARI – e il prof. Francesco SPADA ha portato i saluti del Direttore del Museo Orto Botanico, cui è andato il ringraziamento del Segretario Generale per la disponibilità ad ospitare l'incontro.

Sono poi seguiti gli interventi di illustrazione dell'attività posta in essere dalla Segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di bacino del fiume Tevere, anche con riferimento alla procedura di VAS cui il *PGD* è sottoposto.

Sono poi seguiti alcuni interventi:

- dott. Michele MARINO – Presidente dell'ASSTRAI – Associazione Salvaguardia e Sviluppo Tevere, Trasimeno e Acque Interne, che ha sostanzialmente auspicato maggior sinergia tra soggetti pubblici e privati ed associazionismo;
- dott. arch. Angelo PREZIOSI – Presidente del C.T.C. – Consorzio Tevere Centro, che ha richiesto un maggiore coinvolgimento degli operatori sulle misure che l'Autorità di bacino ed il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile hanno posto in essere con riferimento ai galleggianti dopo l'evento di piena del fiume

Tevere del dicembre 2008 ed auspicando la convocazione di un tavolo con gli operatori medesimi affinché possano fornire il proprio contributo;

- prof. ing. Pierluigi MARTINI – Vice Presidente dell’A.I.I. - Associazione Idrotecnica Italiana – che ha ringraziato l’Autorità di bacino per l’estrema chiarezza espositiva e, auspicandone la prossima “trasformazione” in Autorità distrettuale, ha significato la disponibilità dell’A.I.I. all’organizzazione di un prossimo convegno (settembre/ottobre 2009) – anche in forma congiunta con l’Autorità di bacino del fiume Arno, impegnata nel coordinamento di obiettivi e contenuti del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell’Appennino Settentrionale – sui temi propri della pianificazione distrettuale (analoga disponibilità è stata assicurata dal rappresentante della SIGEA. – Società Italiana di Geologia Ambientale, dott. Franco CASTELLANO);
- Sigg.ri Bruno PENNACCHI e Giovanni TIBERI, rispettivamente Responsabile sez. fluviale e Presidente dell’Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile ARES ANTEMNAE, che hanno significato la situazione di degrado ambientale del fiume Tevere auspicando maggior incisività nei controlli degli scarichi e nell’azione di bonifica delle rive.

Il Segretario Generale dell’Autorità di bacino ha fornito, congiuntamente ai suoi collaboratori, ogni rassicurazione circa il puntuale impegno dell’amministrazione nel tentativo di avviare a soluzione i problemi rappresentati, anche attraverso il costante perseguimento di sinergie e forme di collaborazione e coordinamento con tutti gli enti coinvolti.

L’ing. CESARI ha poi significato l’importanza – non soltanto nell’*iter* di adozione del *PGD* - del momento partecipativo, che consente l’intervento ed il confronto con la molteplicità delle realtà legate al fiume; ha rammentato inoltre la recente approvazione del *Piano di Bacino del fiume Tevere – V stralcio funzionale per l’area metropolitana da Castel Giubileo alla foce (P.S.5)* che costituisce una forma di approccio integrato alle diverse problematiche che l’area metropolitana ha evidenziato.

Il Segretario Generale ha concluso l’incontro ringraziando gli intervenuti e rammentando l’imminente rilascio del *PGD* - edizione del 30 giugno 2009 in relazione al quale sarà svolta una seconda tornata di incontri territoriali di partecipazione pubblica e consultazione (anche ai fini VAS) articolati come segue:

7 luglio	Arezzo;
10 luglio	Fondi (LT);
14 luglio	Perugia;